

AVVISO PUBBLICO

per la nomina del responsabile del Dibattito Pubblico sullo sviluppo e la riqualificazione del Porto di Livorno
ai sensi della legge 46/2013, art.11, comma 1, lettera c)

L'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione

Vista la legge regionale 2 agosto 2013, n.46 (Dibattito Pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali)

Visto il capo II della legge regionale 46/2013, che disciplina la natura e lo svolgimento del Dibattito Pubblico regionale;

Visto, in particolare, l'art. 11, comma 1, lettera c), che affida all'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione la nomina del responsabile del Dibattito Pubblico;

Visto che lo stesso art. 11, comma 1, lettera c), stabilisce che tale nomina deve avvenire "secondo procedure ad evidenza pubblica che consentano di scegliere i migliori curricula attinenti all'attività affidata, definendone gli specifici compiti", individuando il responsabile "fra soggetti esperti nelle metodologie e nelle pratiche partecipative";

Viste le attività istruttorie svolte dall'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, finalizzate ad acquisire la sussistenza delle condizioni previste dalla legge 46/2013 per la possibile realizzazione di un Dibattito Pubblico regionale relativo al progetto di sviluppo e riqualificazione del porto di Livorno;

Considerato che, in data 16 settembre 2015, con la deliberazione n. 18, l'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione ha dato avvio alla procedura relativa allo svolgimento di un Dibattito Pubblico regionale sul complesso delle opere previste nell'ambito del progetto di sviluppo e riqualificazione, alla cui realizzazione è preposta l'Autorità portuale di Livorno;

Considerate le caratteristiche, la durata, i compiti che devono essere svolti dal responsabile del Dibattito Pubblico, così come precisato negli Allegati A e B al presente Avviso, di cui sono parte integrante;

I N V I T A

coloro che sono in possesso dei requisiti del presente avviso, a presentare candidature per la nomina come responsabile del Dibattito Pubblico regionale.

Le domande devono pervenire perentoriamente entro il 30° giorno dalla pubblicazione sul BURT del presente avviso.

La domanda di presentazione della propria candidatura ai sensi del presente avviso (allegato C) contiene:

- a) le generalità complete del candidato, compresa la specificazione della cittadinanza posseduta;
- b) il domicilio cui ricevere le comunicazioni, se diverso dalla residenza anagrafica;
- c) indirizzo e-mail ed eventuale numero di telefono;

- d) copia del documento di identità.
- e) curriculum datato e firmato, da cui deve evidenziarsi il possesso dei requisiti previsti dall'art. 11, comma 1, lettera c) della l.r. 46/2013;

Le competenze “nelle metodologie e nelle pratiche partecipative” o nelle aree tematiche sulle quali si svolge il Dibattito Pubblico, previste dall'art. 11, comma 1, lettera c) della l.r. 46/2013, possono essere comprovate dai candidati anche attraverso eventuali pubblicazioni o altre documentazioni, da allegare alla domanda.

Le domande possono essere inviate:

- tramite PEC all'indirizzo: consiglioregionale@postacert.toscana.it;
- consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo del Consiglio Regionale della Toscana – Via Cavour, 4 – Firenze;
- inviate tramite raccomandata all'indirizzo: Consiglio Regionale della Toscana – Ufficio Protocollo, Via Cavour 4 – 50129 Firenze; in caso di invio tramite servizio postale non fa fede la data del timbro postale;

Le domande devono riportare nell'oggetto della PEC o all'esterno della busta la dizione “Autorità per la Partecipazione – Selezione per la nomina del responsabile del Dibattito Pubblico sul Porto di Livorno.

La valutazione e la selezione delle domande sarà effettuata dall'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione